



Comune di Pietraroja

Provincia di Benevento

Giunta Comunale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 46 del 14/06/2023

Oggetto: Adozione del PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.), comprensivo delle disposizioni strutturali e delle disposizioni programmatiche, ai sensi della L.R. n. 16 del 22/12/2004 e ss.mm.ii. e dell'art. 3, co. 1, del Regolamento di Attuazione n. 5 del 04/08/2011 e ss.mm.ii.

L'anno **duemilaventitré** il giorno **quattordici** del mese di **giugno** alle ore **19:05**, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei sigg.:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Angelo Pietro TORRILLO	Sindaco	Si	
Gabriele IANNICOLA	Vicesindaco	Si	
Carmelina Antonietta MANNATO	Assessore	Si	

Totale Presenti: 3	Totale Assenti: 0
---------------------------	--------------------------

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott. Renato IADANZA**.

Il Presidente, nella persona del sig. Angelo Pietro TORRILLO in qualità di Sindaco, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Oggetto: Adozione del PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.), comprensivo delle disposizioni strutturali e delle disposizioni programmatiche, ai sensi della L.R. n. 16 del 22/12/2004 e ss.mm.ii. e dell'art. 3, co. 1, del Regolamento di Attuazione n. 5 del 04/08/2011 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Pietraroja è dotato di Programma di Fabbricazione e Regolamento Edilizio approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 16/10/1972;
- il territorio comunale di Pietraroja è disciplinato dal Piano Territoriale Paesistico - Ambito Massiccio del Matese (approvato con D.M. del 04.009.2000 - G.U. 254 del 30.10.2000) ed è ricompreso nella perimetrazione del Parco Regionale del Matese (istituito con Del. G.R. 1407 del 12.04.2002 – BURC 28 del 10.06.2002);
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) è stato approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 27 del 26.07.2012;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 596 del 19.10.2012 (pubblicata sul BURC n.68 del 29/10/2012) è stata approvata la successiva verifica di compatibilità del predetto Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Benevento con il Piano Territoriale Regionale (PTR);
- il territorio comunale di Pietraroja (BN) è disciplinato dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- il territorio comunale è interessato dalla perimetrazione della ZPS IT8010026 "Matese" e della ZSC IT8020009 "Pendici meridionali del Monte Mutria";

Vista la Legge Regione Campania n. 16 del 22/12/2004, disciplinante "Norme sul Governo del Territorio", che ha previsto un nuovo assetto della strumentazione urbanistica territoriale sia a livello comunale che sovracomunale, introducendo all'art. 23 il P.U.C. (PIANO URBANISTICO COMUNALE), che rappresenta lo strumento urbanistico generale del Comune e disciplina la tutela ambientale, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie dell'intero territorio comunale, anche mediante disposizioni di contenuto conformativo del diritto di proprietà;

Vista la Delibera di Giunta Regionale della Campania 11 maggio 2007, n. 834, avente ad oggetto "Norme tecniche e direttive riguardanti gli elaborati da allegare agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, generale ed attuativa, come previsto dagli articoli 6 e 30 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16, "Norme sul governo del territorio", pubblicata sul B.U.R. Campania in data 18 giugno 2007, n. 33;

Vista Legge Regione Campania n. 13 del 13/10/2008 di approvazione del Piano Territoriale Regionale (PTR);

Vista la delibera di Consiglio Provinciale n. 27 del 26/07/2012 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);

Vista la delibera di Giunta Regionale della Campania n. 596 del 19/12/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/12/2012, con la quale è stata approvata la verifica di compatibilità del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Benevento (PTCP);

Visto il Regolamento n. 5 del 4 agosto 2011 di attuazione della L.R. Campania n. 16/2004 in materia di Governo del Territorio;

Visto il Quaderno del Territorio n. 1 "Manuale operativo del Regolamento 04/08/2011 n. 5 di attuazione

della L.R. 16/2004 in materia di governo del territorio”;

Preso atto che la Legge Regionale della Campania n. 16 del 22/12/2004, all’articolo 44, comma 2, prevede che *“i Comuni adottano, entro due anni dall’entrata in vigore del PTCP, il PUC e il RUEC”*;

Atteso che con Determina del Responsabile del Settore Tecnico-Manutentivo n. 213 del 27/12/2018, e con successiva convenzione di incarico professionale del 28/12/2018, veniva incaricato lo Studio Castiello Projects stp S.r.l. per la redazione del PUC – Piano Urbanistico Comunale e del RUEC – Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale e del Rapporto Ambientale per la procedura VAS;

Considerato che:

- la Regione Campania ha emanato il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011, pubblicato sul BURC n. 53 del 08.08.2011 successivamente modificato dal Regolamento n. 7 del 13/09/2019 pubblicato sul B.U.R.C. n. 54 del 16/06/2019;
- ai sensi dell’art. 2, comma 4, del Regolamento n. 5/2011, l’Amministrazione comunale predispone contestualmente il Piano Strutturale Preliminare composto da indicazioni strutturali del Piano e da un documento strategico, e il Rapporto Preliminare per la Valutazione Ambientale Strategica del Piano;
- ai sensi del comma 5 dell’art. 2, sulla base del rapporto preliminare e degli esiti delle consultazioni con gli SCA, l’Amministrazione precedente redige il rapporto ambientale che costituisce parte integrante del Piano da adottare in Giunta;
- l’art. 3 del Regolamento n. 5/2011 disciplina il procedimento di formazione e pubblicazione dei Piani territoriali, urbanistici e di settore;
- in particolare, il comma 1 dell’art. 3 dispone che il Piano, redatto sulla base del preliminare di cui al comma 4 dell’articolo 2, è adottato dalla Giunta dell’Amministrazione precedente, salvo diversa previsione dello Statuto comunale. L’Amministrazione precedente accerta, prima dell’adozione del Piano, la conformità alle leggi e regolamenti e agli eventuali strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore. Dall’adozione scattano le norme di salvaguardia previste all’articolo 10 della Legge Regionale n. 16/2004;
- ai sensi del comma 2 dell’art. 3, il Piano Urbanistico Comunale, così come adottato dalla Giunta Comunale, è pubblicato contestualmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul sito web dell’Amministrazione precedente ed è depositato presso l’ufficio competente e la segreteria dell’Amministrazione precedente ed è pubblicato all’albo pretorio on line dell’Ente;
- il comma 3 dell’art. 3 prevede che la Giunta dell’Amministrazione precedente, entro novanta giorni dalla pubblicazione del Piano per i Comuni al di sotto dei quindicimila abitanti, oppure entro centoventi giorni per quelli al di sopra di detta soglia, a pena di decadenza, valuta e recepisce le osservazioni al Piano di cui all’articolo 7 del predetto Regolamento n. 5/2011;
- ai sensi del successivo comma 4 dell’art. 3, il Piano, integrato con le osservazioni ed il rapporto ambientale, è trasmesso alle Amministrazioni competenti per l’acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni ed ogni altro atto endoprocedimentale obbligatorio. Per il Piano Urbanistico Comunale (PUC) e le relative varianti e per i piani di settore a livello comunale e relative varianti, l’Amministrazione Provinciale, al fine di coordinare l’attività pianificatoria nel proprio territorio di competenza, dichiara, entro sessanta giorni dalla trasmissione del Piano completo di tutti gli elaborati, la coerenza alle strategie a scala sovracomunale individuate dall’Amministrazione Provinciale anche in riferimento al proprio Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente;
- il comma 5 dell’art. 3 stabilisce che il Piano adottato, acquisiti i pareri obbligatori ed il parere reso dall’Autorità competente in materia di VAS di cui al comma 7 dell’articolo 2, è trasmesso al competente Organo consiliare che lo approva, tenendo conto di eventuali osservazioni accoglibili, comprese quelle dell’Amministrazione provinciale o regionale e dei pareri e degli atti di cui al comma 4, o lo restituisce alla Giunta per la rielaborazione, nel termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento degli atti al Consiglio Comunale a pena di decadenza del piano adottato.

- il successivo comma 6 dispone che il Piano Urbanistico Comunale, una volta approvato in via definitiva, è pubblicato contestualmente nel BURC e sul sito web dell'Amministrazione procedente;
- ai sensi del comma 7 dell'art. 3, il Piano è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC;
- ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento n. 5/2011 e ss.mm.ii., *“L'amministrazione procedente garantisce la partecipazione e la pubblicità nei processi di pianificazione attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati nel procedimento dei piani o di loro varianti, in attuazione delle disposizioni della legge n. 241/90 e dell'articolo 5 della legge regionale 16/2004”*;
- ai sensi dell'art. 7, comma 2, *“Prima dell'adozione del piano sono previste consultazioni, al fine della condivisione del preliminare di piano”*;
- il comma 3 dell'art. 7 dispone che, entro 60 giorni dalla pubblicazione del Piano adottato o della variante, è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di Piano o di variante;

Dato atto che:

- con delibera di Giunta Comunale **n. 69 del 28/11/2019** è stato adottato il Piano Strutturale Preliminare con il relativo Rapporto Preliminare;
- sulla scorta del Piano Preliminare del P.U.C. e dei relativi elaborati per la fase preliminare della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) integrata con la Valutazione di Incidenza (VINCA) si sono svolte le fasi consultive (SCA) e partecipative (Urban Center) previste dall'art.7, commi 1 e 2, nonché dall'art. 2, comma 4, del Regolamento di Attuazione n. 5 del 04.08.2011 e dall'art.13, comma 1, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:
 - 28.01.2020 – individuazione degli SCA di concerto tra Autorità Procedente e Autorità Competente;
 - 21.02.2020 – prima seduta di consultazione degli SCA, previa convocazione con nota PEC prot. n. 408 del 29.01.2020, come da Verbale redatto in quella sede;
 - 11.03.2020 – seconda e conclusiva seduta di consultazione degli SCA, come da Verbale redatto in quella sede;
 - dal 14.02.2020 al 15.03.2020 – fase di auditing mediante l'istituzione di Urban Center, con incontro pubblico in data 06.03.2020;
- delle predette fasi partecipative e consultive sono emersi elementi conoscitivi dei quali si è tenuto conto nella redazione degli elaborati definitivi del P.U.C. e del relativo Rapporto Ambientale per la VAS/VINCA;
- con delibera di Giunta Comunale **n. 18 del 09.04.2021** è stato disposto di approvare il Piano Strutturale Preliminare e il Rapporto Ambientale Preliminare redatti dal professionista incaricato, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011, come modificato dal successivo Regolamento n. 7 del 13/09/2019, e composti dagli elaborati indicati nel predetto atto deliberativo;
- con nota acquisita al **protocollo comunale al n. 5514 del 20/10/2022** il professionista incaricato **Studio Castiello Projects s.r.l.** ha provveduto a trasmettere a questo Comune gli elaborati del progetto di Piano Urbanistico Comunale (Disposizioni strutturali e Disposizioni Programmatiche), come di seguito elencati:
 - 01 ET – Relazione Illustrativa
 - 02 ET – Norme Tecniche di Attuazione
 - 03 ET – Atti di Programmazione degli Interventi (API)
 - 04 ET – (VAS) Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica
 - 05 ET – (VAS) Relazione di sintesi
 - 06 ET – (VINCA) Valutazione d'Incidenza

DISPOSIZIONI STRUTTURALI – a tempo indeterminato (ex. art. 3, comma 3, L.R. 16/2004)

- 07 DS – Inquadramento territoriale scala 1:25.000

- 08 DS – Stralcio PTR ambito massiccio del Matese scala 1:10.000
- 09 DS – Stralcio PTCP - Sistema ambientale – Capisaldi scala 1:10.000
- 10 DS – Stralcio PTCP - Classificazioni Unità di paesaggio scala 1:10.000
- 11 DS – Stralcio PTCP - Carta degli elementi strutturali scala 1:10.000
- 12 DS – Stralcio PTCP - Rete ecologica provinciale scala 1:10.000
- 13 DS – Perimetrazione e zonizzazione del Parco Regionale del Matese scala 1:10.000
- 14 DS – Risorse del territorio: valori paesaggistici e culturali scala 1:10.000
- 15 DS – Stralcio PSAI dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale scala 1:10.000
- 16 DS – Stralcio strumento urbanistico generale vigente scala 1: 2.000
- 17 DS – Destinazione d’uso del sistema insediativo scala 1: 2.000
- 18 DS – Reti ed infrastrutture - rete idrica e fognaria scala 1: 2.000
- 19 DS – Reti ed infrastrutture - rete metanifera e pubblica illuminazione scala 1: 2.000
- 20 DS – Reti ed infrastrutture - rete cinematica scala 1:10.000
- 21 DS – Carta unica del territorio – Vincoli scala 1:10.000/ 1: 5.000

DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE – a tempo determinato (ex. art. 3 comma 3 L.R. 16/2004)

- 22 DP – Azzonamento intero territorio scala 1:10.000/1:5.000
- 23 DP – Azzonamento: centro urbano scala 1:2.000
- 24 DP – Standard urbanistici: mobilità ed infrastrutture scala 1:2.000
- Compatibilità con lo studio geologico – tecnico scala 1:5000/ 1:10.000
- Relazione di compatibilità geomorfologica

Studio agronomico

- AGR – 01 - Relazione agronomica
- AGR – 02a - Carta dell’uso agricolo del suolo scala 1:5.000
- AGR – 02b - Carta dell’uso agricolo del suolo scala 1:5.0000

Studio acustico

- Za – 1.A - Relazione acustica
- Za – 1.B - Regolamento acustico del territorio comunale
- Za – 1.C.a - Tavola Zonizzazione acustica del territorio comunale scala 1:5.000
- Za – 1.C.b - Tavola Zonizzazione acustica del territorio comunale scala 1:5.000

➤ il **dr. geol. Antonio Cofrancesco**, professionista incaricato della redazione dello studio geologico ai sensi della L.R. 9/1983, ha trasmesso con nota acquisita al **protocollo comunale al n. 5190 del 16/11/2020**, gli elaborati tecnici costituenti lo Studio Geologico, come di seguito elencati:

Relazione del Modello Geologico e Geofisico

- Geo A

Stratigrafie dei Sondaggi geognostici

- Geo B

Analisi di Laboratorio

- Geo C

Stendimenti sismici

- Geo D

Elaborazioni S.P.T. sismiche

- Geo E

Corografia Territoriale con fotoaerea

- Geo 1

Aerofotogrammetria in scala 1:5.000 con ubicazioni delle indagini

- Geo 2
- Geo 2 A

Inquadramento Geologico e idrogeologico territoriale in scala 1:25000

- Geo 3

Carta Geolitica di dettaglio in scala 1:5000

- Geo 4
- Geo 4 A

Sezioni Geolitologiche rappresentative in scala 1:5000

- Geo 5

Carta Geomorfologica territoriale in scala 1:10000

- Geo 6

Carta Geomorfologica di dettaglio e catalogo delle frane in scala 1:5000

- Geo 6 B
- Geo 6 C

Carta Idrogeologica di dettaglio in scala 1:5000

- Geo 7
- Geo 7 A

Carta Idrogeologica e dei maggiori bacini e delle aree SIC e Zps in scala 1:25000

- Geo 9

Carta del Vincolo Idrogeologico in scala 1:25000

- Geo 10

Carta della stabilità in scala 1:5000

- Geo 11
- Geo 11 A

Carta della zonizzazione Geotecnica Sismica Categoria Topografica e Categoria del suolo di fondazione in scala 1:5000

- Geo 12
- Geo 12 A

Ritenuto, stante l'elevato valore naturalistico dell'intero territorio comunale, nonché la sua fragilità ambientale, di non dover procedere all'applicazione degli incentivi planovolumetrici di cui alla L.R. n. 13/2022, come modificata dalla L.R. n. 18/2022, fermo restando che ogni decisione sul punto è rinviata all'esito delle osservazioni;

Accertato, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Regolamento di Attuazione n. 5 del 04.08.2011 e ss.mm.ii., che il predetto Piano Urbanistico Comunale, composto dagli elaborati sopra indicati, comprensivo delle disposizioni strutturali e delle disposizioni programmatiche, è conforme alle leggi e regolamenti e agli strumenti urbanistici sovraordinati e di settore;

Accertato, altresì, che il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo dei relativi studi tematici, è coerente con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale;

Ritenuto, per le motivazioni precedentemente esposte, di adottare, ai sensi della L.R. n. 16 del 22/12/2004 e ss.mm.ii. e dell'art. 3, co. 1, del Regolamento di Attuazione n. 5 del 04/08/2011 e ss.mm.ii., il PIANO URBANISTICO COMUNALE, comprensivo delle disposizioni strutturali e delle disposizioni programmatiche, composto dagli elaborati precedentemente indicati;

Preso atto che dalla data di esecutività della presente deliberazione scattano, ai sensi dell'art.3, comma 1, del Regolamento n. 5/2011, le norme di salvaguardia previste dall'art. 10 della legge regionale n. 16/2004 e s.m.i.;

Visti:

- la legge n. 1150 del 17/08/1942 e ss.mm.ii.;
- il D.M. n. 1444/68;

- la L.R. n.14/1982 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 16/2004 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 4 agosto 2011 e ss.mm.ii. ed il relativo manuale operativo;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Rilevato che, in relazione al presente provvedimento e ai fini della formulazione dei prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui al combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, i Responsabili dei Settori competenti hanno verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione, anche potenziale, di conflitto di interesse sia di diritto che di fatto;

Acquisiti preliminarmente con riferimento alla proposta della presente deliberazione il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Settore Tecnico Manutentivo Roberta Cotugno e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio finanziario José Morando Talenti, resi ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, legalmente resi,

D E L I B E R A

1. **di recepire** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. **di adottare**, ai sensi della L.R. n. 16 del 22/12/2004 e ss.mm.ii. e dell'art. 3, co. 1, del Regolamento di Attuazione n. 5 del 04/08/2011 e ss.mm.ii., il PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.), comprensivo delle disposizioni strutturali e delle disposizioni programmatiche, composto dai seguenti elaborati:

Elaborati Urbanistici:

- 01 ET – Relazione Illustrativa
- 02 ET – Norme Tecniche di Attuazione
- 03 ET – Atti di Programmazione degli Interventi (API)
- 04 ET – (VAS) Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica
- 05 ET – (VAS) Relazione di sintesi
- 06 ET – (VINCA) Valutazione d'Incidenza

DISPOSIZIONI STRUTTURALI – a tempo indeterminato (ex. art. 3 comma 3 L.R. 16/2004)

- 07 DS – Inquadramento territoriale scala 1:25.000
- 08 DS – Stralcio PTR ambito massiccio del Matese scala 1:10.000
- 09 DS – Stralcio PTCP - Sistema ambientale – Capisaldi scala 1:10.000
- 10 DS – Stralcio PTCP - Classificazioni Unità di paesaggio scala 1:10.000
- 11 DS – Stralcio PTCP - Carta degli elementi strutturali scala 1:10.000
- 12 DS – Stralcio PTCP - Rete ecologica provinciale scala 1:10.000
- 13 DS – Perimetrazione e zonizzazione del Parco Regionale del Matese scala 1:10.000
- 14 DS – Risorse del territorio: valori paesaggistici e culturali scala 1:10.000
- 15 DS – Stralcio PSAI dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale scala 1:10.000
- 16 DS – Stralcio strumento urbanistico generale vigente scala 1: 2.000
- 17 DS – Destinazione d'uso del sistema insediativo scala 1: 2.000
- 18 DS – Reti ed infrastrutture - rete idrica e fognaria scala 1: 2.000

- 19 DS – Reti ed infrastrutture - rete metanifera e pubblica illuminazione scala 1: 2.000
- 20 DS – Reti ed infrastrutture - rete cinematografica scala 1:10.000
- 21 DS – Carta unica del territorio – Vincoli scala 1:10.000/ 1: 5.000

DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE – a tempo determinato (ex. art. 3 comma 3 L.R. 16/2004)

- 22 DP – Azzonamento intero territorio scala 1:10.000/1:5.000
- 23 DP – Azzonamento: centro urbano scala 1:2.000
- 24 DP – Standard urbanistici: mobilità ed infrastrutture scala 1:2.000
- Compatibilità con lo studio geologico – tecnico scala 1:5000/ 1:10.000
- Relazione di compatibilità geomorfologica

Zonizzazione acustica

- Za – 1.A - Relazione acustica
- Za – 1.B - Regolamento acustico del territorio comunale
- Za – 1.C.a - Tavola Zonizzazione acustica del territorio comunale scala 1:5.000
- Za – 1.C.b - Tavola Zonizzazione acustica del territorio comunale scala 1:5.000

Studio Agronomico:

- AGR – 01 - Relazione agronomica
- AGR – 02a - Carta dell'uso agricolo del suolo scala 1:5.000
- AGR – 02b - Carta dell'uso agricolo del suolo scala 1:5.0000

Studio Geologico:

- Relazione del Modello Geologico e Geofisico - Geo A
- Stratigrafie dei Sondaggi geognostici - Geo B
- Analisi di Laboratorio - Geo C
- Stendimenti sismici - Geo D
- Elaborazioni S.P.T. sismiche - Geo E
- Corografia Territoriale con fotoaerea - Geo 1
- Aerofotogrammetria in scala 1:5.000 con ubicazioni delle indagini - Geo 2 - Geo 2 A
- Inquadramento Geologico e idrogeologico territoriale in scala 1:25000 - Geo 3
- Carta Geolitica di dettaglio in scala 1:5000 - Geo 4 - Geo 4 A
- Sezioni Geolitologiche rappresentative in scala 1:5000 - Geo 5
- Carta Geomorfologica territoriale in scala 1:10000 - Geo 6
- Carta Geomorfologica di dettaglio e catalogo delle frane in scala 1:5000 - Geo 6 B - Geo 6 C
- Carta Idrogeologica di dettaglio in scala 1:5000 - Geo 7 - Geo 7 A
- Carta Idrogeologica e dei maggiori bacini e delle aree SIC e Zps in scala 1:25000 - Geo 9
- Carta del Vincolo Idrogeologico in scala 1:25000 - Geo 10
- Carta della stabilità in scala 1:5000 - Geo 11 - Geo 11 A
- Carta della zonizzazione Geotecnica Sismica Categoria Topografica e Categoria del suolo di fondazione in scala 1:5000 - Geo 12 - Geo 12 A

3. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Regolamento di Attuazione n. 5 del 04.08.2011 e ss.mm.ii., il predetto Piano Urbanistico Comunale, comprensivo delle disposizioni strutturali e delle disposizioni programmatiche, è conforme alle leggi e regolamenti e agli strumenti urbanistici sovraordinati e di settore;

4. **di dare atto che:**

- dalla data di adozione del P.U.C. decorrono le misure di salvaguardia di cui all'art. 10 della L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii.;
- gli elaborati innanzi elencati, comprensivi del Rapporto Ambientale per la VAS e la VINCA, saranno pubblicati con le modalità previste dall'art. 3 del Regolamento di Attuazione per il

Comune di Pietraroja

Piazza Vittoria, 3 - 82030 Pietraroja (BN)
Tel. 0824/868000 - Fax 0824/868002

- Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 e ss.mm.ii.;
- ai fini della procedura di VINCA integrata nella VAS del P.U.C., la competenza è in capo all'Ufficio Intercomunale associato in materia di Valutazione di incidenza c/o il Comune di Cusano Mutri;
 - ai fini della procedura di VAS del PUC, il parere motivato da parte della "Autorità competente" ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. verrà acquisito prima della definitiva approvazione del Piano;
 - le aree e gli edifici da individuare ai sensi della L.R. n. 13/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla riqualificazione e rigenerazione urbana saranno individuate in esito alle osservazioni;
5. **di dare atto, altresì**, che il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) dovrà coordinarsi con il Piano Urbanistico Comunale (PUC) e sarà approvato con le procedure di cui all'art. 11 del Regolamento di attuazione n. 5/2011;
6. **di dare mandato** al Responsabile del Procedimento per tutti gli adempimenti necessari per il prosieguo dell'iter formativo del Piano;
7. **di dichiarare**, con separata e successiva votazione unanime favorevole, espressa nelle forme e nei modi di legge, l'atto deliberativo immediatamente eseguibile, stante la ricorrenza dei presupposti di urgenza, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-

Regolarità Tecnica

Il sottoscritto, Responsabile del Settore 3° Tecnico Manutentivo, in ordine alla proposta del presente provvedimento, esprime parere **Favorevole**.

Pietraraja, 14/06/2023

Sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art 24 D.Lgs.
07/03/2005, n. 82 e ss.mm.ii. da:

Il Funzionario Responsabile
f.to Ing. Roberta COTUGNO

Regolarità Contabile

Il sottoscritto, Responsabile del Settore Economico-Finanziario, in ordine alla proposta del presente provvedimento, esprime parere **Favorevole**.

Pietraraja, 14/06/2023

Sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art 24 D.Lgs.
07/03/2005, n. 82 e ss.mm.ii. da:

Il Funzionario Responsabile
f.to Dott. Josè Morando TALENTI

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art 24 D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e ss.mm.ii..

Il Sindaco
f.to Angelo Pietro TORRILLO

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Renato IADANZA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata sul sito web istituzionale di questo ente, alla sezione Albo Pretorio on line, al n. **313/2023**, per quindici giorni consecutivi a partire dal **14/06/2023**, come prescritto dall'art. 124, comma 1, D. Lgs n. 267/2000;

Pietraraja, 14/06/2023

Sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art 24 D.Lgs.
07/03/2005, n. 82 e ss.mm.ii. da:

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Giovannino DE CARLO

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUBILITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Pietraraja 14/06/2023

Sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art 24
D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e ss.mm.ii. da:

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Renato IADANZA

La presente copia è conforme al documento informatico originale sottoscritto con firma digitale.

Pietraraja, 14/06/2023

**L'Istruttore Direttivo
Giovannino DE CARLO**
